



DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO

*U.O.A. Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale,
nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019*

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 15 del 26/11/2018

Oggetto: Affidamento, in regime di *in-house providing*, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di vigilanza continuativa armata e non armata per dispositivo di sicurezza ed accesso munita di infrastrutture in linea con i requisiti di sicurezza delle Nazioni Unite delle aree di accesso del Castel dell'Ovo interessate dall'evento che si terrà dal 2 al 5 Dicembre p.v. denominato "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21".

Affidamento in favore della società Napoli Servizi S.p.a. P. I.V.A. 07577090637, con sede in Via G. Porzio ls. C1 80143 Napoli, per l'importo di € 13.149,35 oltre IVA al 22% pari a € 2.892,86

Impegno della spesa di € 16.042,21 comprensiva di IVA al 22%.

CIG - 2822AD6773

Pervenuta al Servizio Finanziario

26 NOV. 2019

in data

n. *03/2407*

Registrata all'Indice generale

2 DIC. 2019

in data

al n. **2279**

Premesso che

con deliberazione n. 300 del 27/06/2019 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

con deliberazione n. 73 del 07/08/2019 il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento generale del Bilancio 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del medesimo Testo Unico;

con deliberazione n. 464/2019 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 consequenziale alle variazioni di bilancio di competenza e di cassa, ai prelevamenti dal fondo di riserva, intercorse dopo l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 con deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019 ed all'assestamento generale di bilancio approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 07/08/2019;

con provvedimento IG. n. 1917 del 21/10/2019, il responsabile dei Servizi Finanziari ha provveduto ex art. 175 co. 5 – quater lett. a) alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

con Deliberazione n. 520 del 6/11/2019 la Giunta Comunale ha approvato, con i poteri del Consiglio, la variazione di Bilancio relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa annualità 2019 per la copertura dei costi necessari all'organizzazione e realizzazione dell'evento denominato "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21", nel modo che segue:

a) istituendo un nuovo capitolo di entrata denominato "Trasferimenti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'organizzazione della 21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21 e degli eventi collaterali preparatori della medesima" codice di bilancio 2.01.01.01.001, dotandolo in termini di competenza per l'anno 2019 di € 600.000,00, e parimenti incrementando i seguenti capitoli di parte spesa, dotandoli in termini di competenza e di cassa 2019 come appresso specificato:

1. € 10.000,00, il cap. 151546/2 denominato " Servizi per l'organizzazione dell'evento denominato COP 21 Giovani", cod. bil. 07.01 – 1 -03.02.02.005;
2. € 8.612,02, il cap. 151548/2 denominato "Manutenzione ordinaria degli spazi del Maschio Angioino per la realizzazione dell'evento denominato COP 21 Giovani", cod., Bil. 07.01-1-03.02.11.999;
3. € 24.057,18, il cap. 151549/2 denominato "Servizi di Rete e assistenza tecnica per le sale del Maschio Angioino dedicate all'evento denominato COP 21 Giovani", cod. bl. 07.01-1-03.02.11.999;
4. € 393.850,80, il cap. n.i. denominato " Servizi per l'organizzazione della 21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona COP 21 e degli eventi collaterali", cod. bil. 07.01-1-03.02.02.005;
5. € 126.880,00, il cap. n.i. denominato "Manutenzione ordinaria del Castel dell'Ovo da realizzarsi in occasione dell'organizzazione della 21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona COP 21", cod. bil. 07.01-1-03.02.09.008;



6. € 36.600,00, il cap. n.i. denominato "Servizi di Rete e assistenza tecnica per le sale del Castel dell'Ovo dedicate all'evento denominato COP 21", cod. bil. 07.01-1-03.02.11.999;

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura ha deciso di organizzare a Napoli, dal 2 al 5 dicembre p.v., la 21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21;

la Conferenza, sotto l'egida delle N.U. e realizzata con UNEP/MAP, si terrà presso il Castel dell'Ovo;

l'Organizzazione della Conferenza e degli eventi connessi è stata oggetto di un apposito Accordo ex art. 15 della L. n. 241/90 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e il Comune di Napoli. L'Accordo in questione prevede l'obbligo per il Ministero di supportare finanziariamente le spese relative all'attuazione del progetto a fronte dell'impegno del Comune di Napoli a fornire l'uso degli spazi di pertinenza oltre che il supporto operativo – funzionale alla organizzazione della manifestazione in ogni sua fase;

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura ha fatto conoscere le esigenze organizzative e di allestimento definitive necessarie allo svolgimento dell'evento denominato "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21".

Atteso che

all'evento parteciperanno i Ministri dell'Ambiente dei 21 paesi che affacciano sul mar Mediterraneo ed al fine di garantire ad essi ed agli altri partecipanti, così come richiesto dal Ministero all'Ambiente, la massima sorveglianza del sito nel rispetto dei requisiti di sicurezza delle Nazioni Unite ed in virtù delle inderogabili esigenze di provvedere agli atti per il relativo affidamento questo Servizio ha chiesto alla Napoli Servizi S.p.a.- Società a totale partecipazione del Comune di Napoli – di formulare un preventivo in tal senso;

l'art. 5, comma 1 lettera a) del Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016 prevede che è possibile affidare un appalto pubblico ad una persona giuridica di diritto pubblico quando l'amministrazione aggiudicatrice esercita su questa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Preso atto che

occorre provvedere, con urgenza, all'affidamento del Servizio di vigilanza armata e non armata per dispositivo di sicurezza ed accesso munita di infrastrutture in linea con i requisiti di sicurezza delle Nazioni Unite per le aree del Castel dell'Ovo interessate dall'evento che si terrà dal 2 al 5 dicembre, di cui all'allegato preventivo, procedendo mediante affidamento in *house providing* alla Società Napoli Servizi S.p.a.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00, che

l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio di vigilanza armata e non armata continuativa delle aree del Castel dell'Ovo interessate dalla manifestazione denominata "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21";

il fine è quello di garantire adeguato livello di sicurezza in linea con i requisiti di sicurezza delle Nazioni Unite per le aree del castello interessate dalla manifestazione COP 21 per il periodo

4

il fine è quello di garantire adeguato livello di sicurezza in linea con i requisiti di sicurezza delle Nazioni Unite per le aree del castello interessate dalla manifestazione COP 21 per il periodo relativo allo svolgimento dell'evento e pertanto la prestazione è da intendersi a corpo ed in un unico lotto.

Rilevato che

in data 25/11/2019 è pervenuta l'offerta prot. 68622/19 - acquisita al protocollo del Comune di Napoli con il n. PG/2019/951563 - di € 13.149,35, oltre IVA al 22%, della Società in house Napoli Servizi S.p.a., per i servizi di vigilanza richiesti;

verificata la congruità del preventivo offerto dalla Società in house, confrontato con il preventivo trasmesso per i medesimi servizi dalla società CIVIN Vigilanza in data 22/11/2019, acquisito al prot. Del Comune di Napoli con il n. PG/2019/948400;

per le vie brevi, il Dirigente del Servizio Cultura ha confermato l'assenza di contratti in essere con la società partecipata per vigilanza, guardiania e pulizia riferiti alla struttura monumentale "Castel dell'Ovo";

la mancata spesa comporterebbe consistenti danni all'Ente, in termini di immagine, incentivazione del turismo ed indotto economico generato dall'evento.

Attestato che

il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento;

non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, co. 41 della Legge n. 190/2012;

l'attività amministrativa e contabile è regolare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 167/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del vigente regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

è stato richiesto all'ANAC il codice CIG riportato in oggetto, in relazione alla procedura da attivare.

Ritenuto, altresì, che è necessario autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 118/2011.

DETERMINA

Affidare, in regime di *in-house providing*, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di vigilanza continuativa armata per dispositivo di sicurezza ed accesso munita di infrastrutture in linea con i requisiti di sicurezza delle Nazioni Unite per il Castel dell'Ovo interessato dall'evento che si terrà dal 2 al 5 Dicembre p.v. denominato "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21", come da preventivo allegato, alla società Napoli Servizi Spa P. I.V.A. 07577090637 con sede in Via G. Porzio Is., C1. 80143 Napoli.

Impegnare la spesa di €13.149,35, oltre IVA pari a €2.892,86, per complessivi € 16.042,21 sul capitolo il cap. 151580 denominato " Servizi per l'organizzazione della 21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona COP 21 e degli eventi collaterali", cod. bil. 07.01-1-03.02.02.005.

Autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Specificare che:

- il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nell'allegato al presente atto che forma parte integrante e sostanziale del contratto, per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario;
- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto;
- ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse", l'affidatario ha sottoscritto il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il Dirigente, in ordine al presente provvedimento attesta la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 e ai sensi degli artt. 13, comma 1 lettera b) e 17, comma 2 lettera a), del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013.

Il Dirigente attesta, altresì, di aver espletato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, e che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017, non è stata

rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 5 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- offerta prot. n.688622/19 del 25/11/2019, relativa al servizio di sicurezza da eseguirsi presso il sito del Castel dell'Ovo, acquisita al protocollo del Comune di Napoli con il n. PG/2019/951563;
- preventivo offerto dalla Società in house, confrontato con il preventivo trasmesso per i medesimi servizi dalla società CIVIN Vigilanza in data 22/11/2019, acquisito al prot. Del Comune di Napoli con il n. PG/2019/948400.

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro





COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO

*U.O.A. Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale,
nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019*

29.4.19
Paog. 12050/19

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 15 del 26/4/19

Letto l'art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa su:

Codice Bil.	Capitolo	Bilancio	Impegno/O.G.	Importo
01.01-1.03.02.02.005	151580	2019-2021 ES.2019	5616/19	

Napoli, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

segue Determina n°..... del.....
Indice gen. n° del

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Dalal



Determinazione n° 2279 del 02-12-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 11/12/2019

Il Funzionario Responsabile

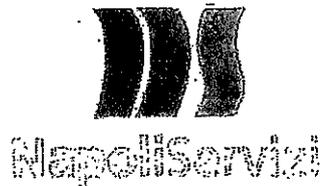


ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.2279.....DEL 02-12-2019.

sede legale e direzione

Centro Direzionale
Is. C1 via G. Porzio
80143 Napoli | Italy
pbx +39 081 19703197
fax +39 081 19703447

Capitale Sociale
10.323.960,00i.v.
CF/P. IVA 07577090637
CCIAA 632275
Reg. Trib. NA 43342/00



10

NapoliServizi SpA
Protocollo in Uscita
N. 0068622/19 del 25/11/2019



al Servizio Eventi
c.a. dott.ssa Gerarda VACCARO
p.e.c.: eventi@pec.comune.napoli.it
p.e.c.: organizzazione.eventi.universiadi@pec.comune.napoli.it

Napoli, 25 novembre 2019

Oggetto: Servizi di sicurezza e pulizia Castel dell'Ovo 21^a Conf. Convenzione di Barcellona "COP 21" - PG/2019/944096 Servizio Eventi

CONTRATTO TRA IL COMUNE DI NAPOLI E LA SOCIETA' NAPOLI SERVIZI S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE - GIUSTA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE n.420 DEL 20 SETTEMBRE 2019 -

In riscontro alla richiesta di servizio di sicurezza con presidio continuo citato in oggetto, presso Castel dell'Ovo, 21^a Conferenza delle parti Convenzione di Barcellona "COP 21" e alla riunione tenutasi questa mattina presso la Sala Giunta del Comune di Napoli, si comunica che, l'attività di cui sopra sarà resa nello specifico, come qui di seguito descritta:

> attività di presidio continuo con n.5 operatori non armati, dalle ore 07:00 alle ore 24:00 dal giorno 02 dicembre p.v. al giorno 05 dicembre p.v. per un totale di ore 340, per cui sarà applicata la tariffa, come da disciplinare di riferimento, di €/h 17,86 - Pertanto, il costo totale del servizio di vigilanza non armata ammonta ad € 6.072,40 -

> attività di presidio continuo (E124) con n.2 operatori armati forniti di metal detector, dalle ore 24:00 del giorno 30 novembre p.v. alle ore 07:00 del giorno 06 dicembre p.v. per un totale di ore 254, per cui sarà applicata la tariffa, come da disciplinare di riferimento, di €/h 20,34 - Pertanto, il costo totale del servizio di vigilanza armata ammonta ad € 5.166,36 -

Pertanto, il costo totale per le attività di sicurezza/vigilanza, ammonta a € 11.238,76 a cui va aggiunto il 17% di spese generali per un importo totale di € 13.149,35 oltre I.V.A..

Inoltre, si comunica che, a seguito di lavori di ristrutturazione presso la medesima struttura, necessitano circa 100 ore di pulizia straordinaria per il ripristino funzionale dei locali. Pertanto, le stesse dovranno essere corrisposte applicando il prezzo €/h di 22,0587 elaborato considerando il costo medio della manodopera, comprensivo dell'incidenza del costo di struttura pari al 17% e di eventuali noli.

Pertanto, il costo totale per le attività di pulizia straordinaria, a saldo invariato, è di € 2.205,87 oltre I.V.A..

In attesa di Vs. opportuna autorizzazione, si porgono cordiali saluti.

il Direttore Operativo Gestionale

dott. *Ciro Turfello*

COMUNE DI NAPOLI

1966t. 2019. 0951563 26/11/2019

Mitt.: SOCIETA' NAPOLI SERVIZI SPA

Ass.: U.O.A. Eventi di rilievo Naz. e internaz.

Fascicolo : 2019.004.002.8



adp/coord.to tecnico operativo

- 1 -

OSTA CERTIFICATA: SERVIZI DI SICUREZZA E PULIZIA CASTEL DELL'OVO 21 CONF CONVE...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: SERVIZI DI SICUREZZA E PULIZIA CASTEL DELL'OVO 21 CONF CONVENZIONE DI BARCELLONA COP 21 PG/2019/944096 SERVIZIO EVENTI
Mittente: "Per conto di: affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 25/11/2019, 16:06
A: eventi@pec.comune.napoli.it, organizzazione.eventi.universiadi@pec.comune.napoli.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/11/2019 alle ore 16:06:13 (+0100) il messaggio "SERVIZI DI SICUREZZA E PULIZIA CASTEL DELL'OVO 21 CONF CONVENZIONE DI BARCELLONA COP 21 PG/2019/944096 SERVIZIO EVENTI" è stato inviato da "affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it" indirizzato a:
organizzazione.eventi.universiadi@pec.comune.napoli.it
eventi@pec.comune.napoli.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: B496700C.00F54F55.A3194851.61E6F7F2.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 25/11/2019 at 16:06:13 (+0100) the message "SERVIZI DI SICUREZZA E PULIZIA CASTEL DELL'OVO 21 CONF CONVENZIONE DI BARCELLONA COP 21 PG/2019/944096 SERVIZIO EVENTI" was sent by "affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it" and addressed to:
organizzazione.eventi.universiadi@pec.comune.napoli.it
eventi@pec.comune.napoli.it
The original message is attached.

Message ID: B496700C.00F54F55.A3194851.61E6F7F2.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

—postacert.eml—

Oggetto: SERVIZI DI SICUREZZA E PULIZIA CASTEL DELL'OVO 21 CONF CONVENZIONE DI BARCELLONA COP 21 PG/2019/944096 SERVIZIO EVENTI
Mittente: affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it
Data: 25/11/2019, 15:06
A: eventi@pec.comune.napoli.it, organizzazione.eventi.universiadi@pec.comune.napoli.it

Napoli Servizi S.p.A.

Protocollo in Uscita n. 68622/19

COMUNE DI NAPOLI
19861. 2019. 0951563 26/11/2019
Mitt.: SOCIETA' NAPOLI SERVIZI SPA
Ass.: U.O.A. Eventi di rilievo Naz e intern
Fascicolo : 2019.004.002.8



-2-

12

Data: Napoli, > 25/11/2019

Si trasmette, in allegato, la nota di pari oggetto e pari protocollo.

Distinti saluti.

Napoli Servizi S.p.A.

Questo messaggio ed i files ad esso eventualmente allegati possono essere utilizzati esclusivamente dal/dai destinatario specificato.

Chiunque riceva questo messaggio erroneamente, è pregato di segnalarcelo immediatamente ed eliminarlo. Ogni altro uso è severamente vietato.

This message and the relatives attachments are for the designated recipient only and may contain privileged or confidential information. If you have received it in error, please notify C.Q...

—Allegati:—

postacert.eml	706 kB
688605.pdf	515 kB
dati-cert.xml	1,0 kB

-3-



CIVIN VIGILANZA S.R.L.

COMUNE DI NAPOLI

4^o art. 2019. 0948400 25/11/2019
 ANZATI... ISTITUTO VIGILANZA PRIVATA CIVIN VIGI
 . Ass.: U.O.A. Eventi di rilievo Naz.e interne
 Fascicolo : 2019 004.002.8



Spett.le

U.O.A. Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019
 Palazzo San Giacomo Piazza Municipio
 80133 - Napoli

Oggetto: Preventivo servizi di vigilanza armata vs. prot. PG/2019/939431.

L'Istituto CIVIN Vigilanza S.r.l., si pregia di trasmettere proposta operativa, con indicazione di spesa, per un servizio di vigilanza armata secondo la Vs. richiesta e le Vs. esigenze da tenersi in occasione della Conferenza che si terrà presso Castel dell'Ovo

Servizio di Piantonamento armato

Il servizio sarà garantito, secondo le Vs. indicazioni di orario nei giorni dal 01/12/19 al 05/12/19 da nostri agenti armati ed in divisa del corpo in costante collegamento radio con la ns. centrale operativa. Il personale destinato a tale servizio sarà munito di attestato per la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze in caso di pericolo. I nostri uomini sono addestrati secondo i dettami dell'ex art. 2 del D.M. 154/2009

La tariffa oraria a Voi offerta è di € 19,00 oltre IVA

Sottolineamo l'eccezionalità della tariffa offerta in quanto, il tariffario attualmente approvato contempla una tariffa di € 23,49/ora oltre IVA

Ringraziando per la cortese attenzione e per quanto vogliate disporre, porgiamo distinti saluti.

Napoli, 22/11/2019

Direzione Commerciale

Stefania Baiano



Sede Legale
 Centro Direzionale Is. B/3 - 80143 Napoli
 Tel. 081.7341016 (pbx) - Fax 081.7341021
Sede Operativa
 Via Breccia a Sant'Erasmus, 114 - 80146 Napoli
 Tel. 081.7340923 (h.24) - Fax 081.5621115

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

X~~O~~ si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.ut-gnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate me-

diante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

